



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 03/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2014, n. 1658

Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, artt. 18 e 19. D.G.R n. 1534 del 2 agosto 2013. Attivazione procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dell'Ambito territoriale di Troia e nomina del Commissario ad acta.

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'art. 62 comma 3 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, introduce l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale nei confronti dei Comuni, associati in Ambiti territoriali sociali per la programmazione e l'attuazione dei Piani Sociali di Zona, inadempienti rispetto agli indirizzi regionali di programmazione sociale nonché in presenza di irregolarità e inosservanze della normativa regionale;

l'articolo 18 del Regolamento Regionale n. 4/2007 definisce le attività di verifica regionale rivolte a garantire la coerenza delle azioni realizzate in attuazione dei Piani Sociali di Zona con gli indirizzi regionali fissati dalla l.r. n. 19/2006 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali;

l'art. 19 del Regolamento Regionale n. 4/2007, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 19/2008, disciplina le modalità di attivazione e di esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione nei confronti dei Comuni;

il citato art. 19 prevede prioritariamente che, in caso di rilevate inadempienze eventualmente rilevate nel corso di ordinarie attività regionali di verifica, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Welfare, invita l'Ambito territoriale interessato a provvedere entro un congruo termine, non inferiore a 15 giorni e non superiore a novanta giorni, a sanare la situazione che ha prodotto inadempimento, ovvero inosservanza degli obblighi normativi e regolamentari;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1534 del 2 agosto 2013 è stato approvato il terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali della Puglia che dà avvio al nuovo ciclo di programmazione, a cui si applicano integralmente le norme della legge regionale n. 19/2006, i cui effetti erano stati rinviati, appunto, alla avvenuta conclusione del ciclo di programmazione in corso all'atto della entrata in vigore della stessa legge regionale;

la Regione esercita l'attività di verifica regionale orientandola al controllo dell'efficacia ed efficienza dei servizi sociali sul territorio, e che il potere sostitutivo tende ad assicurare che il quadro normativo delineato con la legge o con atti governativi, oltre ad essere rispettato, sia anche applicato ed attuato, nell'interesse generale di assicurare pari opportunità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali e sociosanitari a tutti i cittadini;

il paragrafo 4.2.1 del Capitolo IV del Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Del. G.R. n. 1534/2013, precisa che la mancata adozione del Piano sociale di Zona rientra tra i casi di inadempienza

e inosservanza delle norme regionali, cui si applica l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali; se entro 60 giorni dalla pubblicazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015, avvenuta il 17 settembre 2013 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'Ambito territoriale non ha provveduto a redigere il Piano sociale di Zona e a indire la Conferenza di Servizi per la sua approvazione, trasmettendo la proposta di Piano sociale di Zona agli Enti che partecipano alla Conferenza di Servizi, la Giunta Regionale diffida l'Ambito ad adempiere entro i successivi 30 giorni dall'atto di diffida. Disattesa la diffida, la Giunta Regionale nomina un commissario ad acta per la predisposizione del Piano sociale di Zona e la indizione della Conferenza di Servizi. La nomina del commissario ad acta viene effettuata tenendo conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione.

Rilevato che:

- alla data del 28 febbraio 2014 risultano in ritardo rispetto all'espletamento di tutte le fasi del percorso di concertazione, stesura e adozione del Piano Sociale di Zona nonché di formalizzazione dell'associazione intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali i seguenti Ambiti territoriali (17): Altamura, Bitonto, Grumo Appula, Bari, Corato, Modugno, Mola di Bari, Triggiano, Andria, Trani, Fasano-Ostuni, Vico del G., Troia, San Marco in L., Ginosa, Grottaglie, Martina F., per i quali allo stato non è possibile ipotizzare a breve la indizione della relativa Conferenza di Servizi;
- l'attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi, con la diffida ad adempiere, è stata disposta dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 492 del 18 marzo 2014, per tutti i 17 Ambiti territoriali sopra riportati, nel rispetto del principio di sussidiarietà, al fine di promuovere ogni utile sforzo da parte dell'Ambito territoriale per lo svolgimento di tutte le fasi ancora non completate del percorso per la stesura del Piano Sociale di Zona e per la adozione dello stesso, al fine della indizione della Conferenza di Servizi.

Considerato che:

mediante il monitoraggio condotto dalla struttura dell'Assessorato regionale è stato possibile rilevare nell'Ambito territoriale di Troia una grave crisi istituzionale e operativa che di fatto paralizza da tempo il sistema locale di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, in considerazione dei seguenti fattori:

- non è ancora stata approvata dal Coordinamento Istituzionale a distanza di 10 mesi dalla approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, la nuova convenzione per la gestione associata dell'Ambito territoriale e per l'attuazione dei servizi sociali e sociosanitari per le comunità locali; e tuttavia è stata approvata dai Consigli Comunali di n. 15 su 16 Comuni la convenzione per la gestione associata che individua un altro Comune capofila;
- vi è un grave ritardo nella spesa dei fondi assegnati all'Ambito territoriale con grave danno per la continuità stessa dei servizi in essere, oltre che per i servizi ancora non avviati;
- non è stato composto e nominato il nuovo Ufficio di Piano di Zona per l'Ambito territoriale;
- non è stata avviato il percorso di programmazione per il Piano Sociale di Zona 2014-2016 né il connesso coinvolgimento del partenariato sociale;

nonostante la scadenza prefissata per lo svolgimento degli adempimenti richiesti dalla normativa e dagli indirizzi regionali, nessun atto condiviso e teso a ridare slancio all'azione amministrativa dell'Ambito territoriale è stato adottato dal Coordinamento Istituzionale;

alla data del 30 maggio 2014, l'Ambito territoriale di Troia risulta ancora inadempiente e in ritardo rispetto all'espletamento di tutte le fasi del percorso di concertazione, stesura ed adozione del nuovo Piano di Zona, nonché di formalizzazione dell'associazione intercomunale per la gestione dei servizi socio- assistenziali.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, dando seguito a quanto previsto dalla normativa vigente e in coerenza con l'iter avviato dalla Del. G.R. n. 492/2014, si rende necessario procedere con il

Commissariamento ad acta dell'Ambito territoriale, del Comune capofila dell'Ambito territoriale e di tutti i Comuni che ricadono nei confini dell'Ambito territoriale.

Il mandato che si rende necessario affidare al Commissario ad acta è quello di provvedere, in via sostitutiva, agli adempimenti non osservati a livello di Ambito territoriale ovvero dei singoli Comuni inadempienti, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- completamento dell'iter procedurale finalizzato alla gestione associata delle funzioni socio-assistenziali connesse all'attuazione del Piano di Zona (approvazione della Convenzione per la Gestione Associata all'unanimità, approvazione del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio di Piano di Zona, approvazione del regolamento contabile di gestione del Fondo unico di Ambito) in sostituzione dei compiti affidati al Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale;
- approvazione della Convenzione e dei regolamenti di cui al punto precedente per tutti i Comuni dell'Ambito territoriale, adottando i provvedimenti di approvazione in sostituzione dei rispettivi organi statutari preposti, previa ricerca di ogni possibili condivisione all'unanimità da parte di tutti i Comuni;
- stesura e approvazione del Piano sociale di Zona e dei suoi allegati, con la contestuale assunzione degli impegni dei Comuni aderenti all'Ambito per il cofinanziamento con risorse proprie del Fondo Unico di Ambito e la definizione del quadro finanziario unico di Ambito per la gestione di tutti i servizi, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con Del. G.R. n. 1534/2013;
- definizione composizione e relativi atti per la attivazione del nuovo Ufficio di Piano di Zona, per la immediata operatività dell'Ambito territoriale per il nuovo triennio 2014-2016.

Il Commissario ad acta, che vista la situazione di contrapposizione tra Comune capofila e altri Comuni, non può essere designato tra i dirigenti del Comune di Troia, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 19 del regolamento regionale n. 4/2007, dovrà produrre all'Assessorato al Welfare della Regione Puglia una relazione dettagliata dell'attività svolta.

Il presente provvedimento di Commissariamento ad Acta del Comune Capofila e dei singoli Comuni componenti l'Ambito sarà notificato dal Servizio Programmazione sociale ed Integrazione sociosanitaria al Comune Capofila, nella persona del Presidente del Coordinamento Istituzionale, che dovrà portare tempestivamente a conoscenza di tutti i Sindaci dei Comuni dell'Ambito il contenuto del presente provvedimento.

Copertura finanziaria di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, in virtù dei poteri di verifica, di controllo e sostitutivi conferiti espressamente all'Amministrazione regionale dall'art. 62 della Legge regionale n. 19 del 2006, così come disciplinati dal regolamento attuativo n. 4 del 2007 agli artt. 18 e 19, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di procedere con l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 62 della Legge regionale n. 19 del 2006, così come disciplinata dal Reg. R. n. 4 del 2007 agli artt. 18 e 19;
3. di nominare come Commissario ad acta, relativamente agli obblighi ed alle fasi espressamente previste dalla normativa regionale vigente e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali di cui alla D.G.R. n. 1534/2013 per l'approvazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito e dell'assetto istituzionale e organizzativo per la gestione associata dell'Ambito territoriale, dr. Danilo LOLATTE, in qualità di _____;
4. di assicurare, altresì, al Commissario ad acta il necessario supporto operativo da parte dell'Ufficio Programmazione Sociale della Regione Puglia, con specifico riferimento alle risorse assegnate alla assistenza tecnica dell'Ambito territoriale di Troia;
5. di disporre che gli eventuali oneri, se dovuti, per il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico di Commissariamento ad Acta, per quanto dovuto, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con D.G.R. n.6339 del 28/04/1994, oneri che trovano copertura a valere sui fondi del Piano Sociale di Zona, con riferimento alla quota assegnata per il funzionamento dell'Ufficio di Piano;
6. di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria la notifica del presente provvedimento al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di Troia e ai Comuni dell'Ambito;
7. di demandare al Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria il monitoraggio delle attività conseguenti all'attuazione del provvedimento de quo;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
